



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Avv. Martinoli Anna

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
144	07/03/2022	17	0

Oggetto:

Ditta VALLETTI SRL con impianto di gestione rifiuti tessili non pericolosi in Pastorano - Presa d'Atto di una Variante non sostanziale

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2009, in attuazione del D. Lgs. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n.33 del 03/03/2015 è stata rilasciata alla ditta VALLETTI SRL - P.IVA 06293641210 - l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del DLgs. 152/2006, per la realizzazione e gestione di impianto di rifiuti tessili non pericolosi da ubicare nel Comune di Pastorano;
- con D.D. n.107 del 26/05/2015, è stata rilasciata l'autorizzazione definitiva all'esercizio;
- con D.D. n.18 del 26/05/2017 è stato approvato un progetto di variante sostanziale che con D.D. n.285 del 14/12/2015 della UOD 07 "Valutazioni Ambientali - Autorità Ambientale", è stato escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con prescrizioni;
- con D.D. n.70 del 05/05/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019.

Considerato che la ditta ha depositato istanza al prot. n.0108418 del 28/02/2022 per la presa d'atto di una variante non sostanziale di seguito specificata, allegando la documentazione di cui alla DGR 8/2019.

Ritenuto che sussistono le condizioni per la presa d'atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

il DLgs n. 152/2006 e smi;

la DGR n.8/2019;

la Legge n. 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

- 1. di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale proposta dalla ditta VALLETTI SRL - P.IVA 06293641210 – per l'impianto di gestione rifiuti tessili non pericolosi ubicato nel Comune di Pastorano consistente unicamente in una modifica del Lay-Out, al fine di migliorare la gestione dell'attività, e precisamente:
 - a) per il capannone A in una diversa distribuzione degli spazi interni, nonché di una modifica dell'attività di conferimento e selezione mediante l'utilizzo di un sistema semiautomatico di scarico/trasporto (come descritto dettagliatamente nella relazione tecnica e riportato nella planimetria allegata);
 - b) per il capannone B in una diversa distribuzione degli spazi interni al capannone, con l'inserimento di una zona desinata alla messa in riserva (R13) precedentemente assente (come descritto dettagliatamente nella relazione tecnica e riportato nella planimetria allegata).
- 2. di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
- 3. di PRECISARE CHE:**
 - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali
- 4. di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.

5. **di INVIARE** copia per le rispettive competenze a: Sindaco del Comune di Pastorano, ASL UOPC di Capua, VV.FF. di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta che provvederà ad effettuare i controlli di cui all'art.197 del Dlgs.152/2006.
6. **di INVIARE** copia, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
7. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Anna Martinoli